

**Evaluation Only. Created with Aspose.Words. Copyright 2003-2021 Aspose Pty Ltd.**

**Venerdì 19 Luglio - Mattino ore 9.00-13.30**

**POLITICHE AGRICOLE TRA COESIONE, COMPETITIVITA' E SOSTENIBILITA'**

*Coordina*

**Giuseppe Gaudio** (*Istituto Nazionale di Economia Agraria - INEA*)

Fuor di dubbio che la PAC ha svolto nel passato un ruolo fondamentale e i processi che hanno caratterizzato la modernizzazione del settore agricolo e soprattutto ha contribuito a promuovere la crescita, la specializzazione, l'intensificazione cercando di operare al massimo dalle risorse a propria disposizione. Questo ha suscitato non poche polemiche rispetto al nuovo ruolo dell'agricoltura che in questi giorni stiamo discutendo. Oggi la PAC si presenta con molte criticità, sembra lontana dalle necessità, dai bisogni dalle istanze dell'agricoltura delle medio – aziende. Sembra essere iniqua, ingiusta, c'è il declino del lavoro nel settore agricolo, l'inadeguatezza dei redditi, la questione ambientale, il cibo, la salute, tutte questioni che sono poste al centro della discussione sulla riforma della PAC. Quello che auspichiamo, credo di interpretare anche il desiderio dei partecipanti, di capire cosa si sta muovendo, quali sono le proposte in campo e soprattutto capire quali sono gli effetti della riforma sull'agricoltura, sulle aziende, sul tipo di aziende, quali gli effetti a livello settoriale, quali gli effetti a livello territoriali e quali effetti produrranno tali cambiamenti per l'agricoltura. In altri termini dove va l'agricoltura, dove potrebbe, dovrebbe andare. Passo immediatamente per risparmiare tempo la parola a Giovanni per il primo intervento, ci parlerà della riforma della politica agricola comune, agricoltura e sviluppo locale, le politiche per l'agricoltura che servirebbero e quelle che presumibilmente ci ritroveremo.

- Giovanni Anania

Grazie per questa carica di ottimismo, passiamo alla seconda relazione quella di Franco Mantino : Le future politiche tra settore e territorio quali scenari si aprono per le aree rurali e l'agroalimentare. Poi ci sarà spazio per le importanti novità della politica di sviluppo rurale, dagli assi alle priorità alle integrazioni della politica regionale, l'approccio basato sui risultati, la possibilità di attivare più sottoprogrammi tematici e le reti di innovazione, le reti di programma precedenti documenti e soprattutto quale potrebbe essere l'apporto della nuova programmazione rispetto alle cose che stiamo dibattendo in questi giorni. Mi sembra che questi percorsi ideati sul territorio abbiano spesso poco spazio, come per usare una tua espressione cucinare questa nuova programmazione rispetto ai temi della nuova agricoltura ?

- Franco Mantino

Grazie Franco, nel frattempo alcune sollecitazioni, la prima ma perché tenuto separato il primo e il secondo pilastro? Non sarebbe meglio individuare complementarietà e sinergie tra i due pilastri per ridurre al minimo eventuali strozzature. La seconda il giovane agricoltore hanno molto spazio nella futura programmazione, ma il problema dell'accesso alla terra, dell'accesso al credito, l'assistenza, il supporto tecnico all'interno di questa nuova programmazione è fortemente integrato con la presentazione dell'istanza all'accesso del primo insediamento? Un altro problema le aree rurali, probabilmente si mantiene questa distinzione tra aree, diceva Franco, allora come questo si coniuga con progetti di agricoltura sociale o progetti di fine che implicano un approccio spesso tra urbano e rurale, la realtà indica questo nuovo rapporto. Un ultima cosa quando si parla di progetti pilota, veniva in mente tutto quello che avevamo discusso e discuteremo negli ultimi giorni e rispetto a questo nuovo di fare agricoltura e di leggere agricoltura che è fatto di protagonismo sociale di mobilitazione delle risorse di nuove governance di integrazione soggetti competenze programmi e politiche, penso al piano del cibo di Pisa, penso al tema di agricoltura sociale, penso al rapporto tra produttori e consumatori, questi sono già esempi concreti esperienze concrete sul territorio che potrebbero essere rafforzate o utilizzate per rafforzare il cambiamento e l'innovazione all'interno delle aree rurali. La terza e l'ultima relazione Ettore Capri Università Cattolica del sacro cuore ci parlerà: le politiche ambientali per la filiera agroalimentare.

**Created with an evaluation copy of Aspose.Words. To discover the full versions of our APIs  
please visit: <https://products.aspose.com/words/>**